

Prefazione di Andrea

Questo volume è nato da una passione comune, di Maria Angela e mia, per il "disegno di forme", cioè quei motivi decorativi che si trovano nelle chiese romaniche-longobarde e che hanno origine nell'arte dell'antico popolo dei Celti.



Molti anni fa i miei genitori mi hanno iscritto a delle lezioni di disegno private. Erano tenute da una anziana insegnante, la signorina Edvige Poggi, che in Francia aveva imparato il metodo di Ginette Martenot, direttamente da quella grande insegnante. Avrò avuto 9 o 10 anni. Ero un tipo piuttosto vivace e incostante, ma quelle lezioni mi appassionavano molto. Erano veramente interessanti. Ricordo una lezione di disegno in cui dovevamo ripassare le forme del manto di una statua greca. Avevamo un foglio semi-trasparente posato su una grande fotografia della statua e, prima di tracciare il segno con la matita, dovevamo

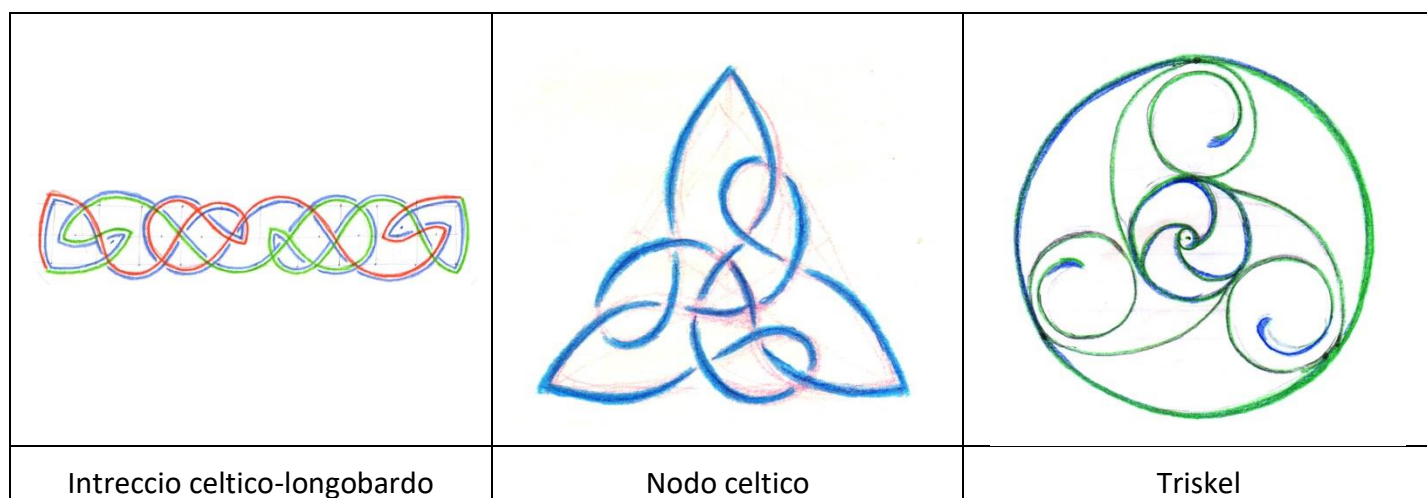
ripetere più volte il gesto per rendere poi fluido il segno da tracciare. All'inizio della lezione la Poggi ci faceva sciogliere le braccia, i polsi e le mani in modo da lasciar andare ogni tensione.

Qualche anno fa Maria Angela ha acquistato il libro di Rudolf Kutzli, *Disegno di forme*¹, per poter fare un passo avanti nel disegno che le era sempre piaciuto. Non un disegno che rappresenta oggetti o persone, ma appunto il disegno di "forme". Anche forme geometriche, ma soprattutto forme fluide, liquide, poco rigide. Mi sono incuriosito anch'io di quella ricerca, scoprendo poi una mia passione per i nodi celtici, i triskel e gli intrecci. I nodi e i triskel hanno forma compatta, mentre gli intrecci hanno forma allungata.

Soprattutto mi ha appassionato l'equilibrio fra vuoti e pieni che possiedono le forme più belle. Per i nodi e i triskel ci siamo basati su "La Bibbia dei motivi celtici" di David Balade². Comunque moltissimi nodi celtici si possono trovare su internet.

Questo nostro libro si basa sui nostri disegni, arricchiti da esempi che provengono dalle sculture e dalle incisioni longobarde, e dai Vangeli miniati dei monaci irlandesi. Gli stessi motivi si possono trovare anche nella natura e nei lavori artigianali.

Nel disegnare forme, l'essenziale non è tanto l'essere precisi, ma il percorrere la forma più volte in modo da coglierne il ritmo e il senso armonico di equilibrio. L'essenziale è gustare il movimento della forma.



¹ Rudolf Kutzli, *Disegno di forme*, Natura e Cultura Editrice, 2016, giunto alla terza edizione.

² David Balade, *La Bibbia dei motivi celtici*, Editrice L'Ippocampo, 2010.